

AFI  
Associazione Filatelica  
Numismatica Italiana  
"Alberto Diena"



MONOGRAFIA  
2014

# IL CENTENARIO DELL'A.F.I. 1914-2014

Michele Amicarelli

Nei primi tre giorni del mese di febbraio 1964, con una importantissima mostra filatelica al Palazzo delle Esposizioni in Via Nazionale a Roma si celebrava il primo cinquantenario dell'A.F.I.

Per l'occasione venne redatta ed offerta gratuitamente ai soci una monografia nella quale si ripercorreva la storia dei primi cinquant'anni, dall'anno di fondazione 1914 al 1964, ricordando i Presidenti che si erano succeduti nel frattempo, i componenti del Consiglio Direttivo organizzatore delle celebrazioni del cinquantenario, i soci più noti ed illustri e l'elenco completo di tutti i 604 soci effettivi ed i 61 soci "minori" della Sezione giovanile. Ed ancora, nell'Anno 1989, nei giorni 24, 25 e 26 Novembre, al Palazzo dei Congressi all'EUR di Roma, in concomitanza con la "IV Giornata Nazionale della Filatelia" organizzata da Poste Italiane, abbinata al Convegno Commerciale Filatelico, l'A.F.I. celebrava il suo 75° Anniversario: 1914-1989 e, per la circostanza, vennero emessi il francobollo dedicato al fondatore dell'A.F.I. Emilio Diena, tre annulli distribuiti nelle tre giornate suddette, una medaglia e una pubblicazione distribuita ai soci ed ai visitatori in cui, come per il cinquantenario, si rifaceva la storia del Sodalizio aggiornata al 75° di fondazione.

Ed è perciò che oggi, noi dell'A.F.I. - **ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA "Alberto Diena"** ci ritroviamo, durante le tre giornate di 24, 25 e 26 ottobre 2014, tutti uniti ed orgogliosi alle celebrazioni del centenario della nostra Associazione, ancora una volta al Palazzo dei Congressi di Roma Eur, nell'ambito delle manifestazioni di Roma-

fil 2014 organizzate dalla Federazione fra le Società Filateliche Italiane (FSFI) e del Convegno Commerciale organizzato da Poste Italiane con la tradizionale collaborazione dell'A.F.I. stessa.

Circa la vita, la storia, le attività e le iniziative dell'A.F.I. è sembrato doveroso riassumere la storia dell'A.F.I. soprattutto per i nostri soci più giovani e per chiunque possa essere interessato alla vita del nostro Sodalizio ricordando episodi e personaggi che hanno caratterizzato le 7 Presidenze di questo Centenario.

## **1. Le origini Dell'A.F.I. - L'era di Emilio Diena 1914-1941**

Il primo documento ufficiale agli atti dell'A.F.I. è il Verbale della seduta del 29 Giugno 1914 nella quale fu approvata la costituzione della **SOCIETÀ FILATELICA ITALIANA S.F.I.** con sede in Roma. Il 29 giugno 1914 in Roma nei locali dell'Anonima Generale di Assicurazioni in Via 2 Macelli 28 promossa da Gioacchino Saraceni, Luigi Neri Serneri e Salvatore Moreno, ha luogo una riunione di filatelisti romani per addivenire alla costituzione di una Società Filatelica in Roma.

Oggi il sodalizio sarebbe più che centenario se si vuol tener conto che una Società Filatelica Italiana era stata costituita a Roma fin dal 5 giugno 1889. Fu presieduta dal Comm. Lanzi, ma non ebbe mai un'attività continua, tanto che dopo qualche anno cadde nel più completo oblio. Perciò, l'erede diretto del sodalizio, cioè l'A.F.I. di oggi, senza quella discontinuità di 25 anni, sarebbe già al suo 125° Anniversario e quindi, probabilmente, sarebbe l'Associazione

Filatelica Italiana più antica d'Italia e tra le primissime nel mondo.

Nell'Assemblea generale ordinaria del 18 Ottobre 1914 venne fondata la S.F.I. con sede in Roma, approvato lo Statuto Sociale ed eletto il primo Consiglio Direttivo con Presidente Onorario: Alfonso Doria Pamphili, Presidente: Diena Emilio, Vice Presidente: Armelisso Antonino, Segretario: Costa Guido, Cassiere-Economo: Saraceni Gioacchino, Consiglieri: Mezzadri Romolo, Baffi Luigi, Neri Sernerri Luigi, Patti Arnaldo, Anatra Edoardo.

Revisori dei conti: Lamonaca Ugo, Pulcini Andrea, Proviviri: D'Anneo Andrea, Fidora Ugo, Saccardo Domenico. Alfonso Doria Pamphili, fu uno dei più grandi protagonisti della vita politica e sociale del suo tempo. Aveva innato il culto delle Belle Arti e del sapere, per cui era impensabile che non fosse anche uno dei primi intellettuali romani ad interessarsi ai "giovannisimi" francobolli. Del Presidente Emilio Diena esiste una puntuale biografia e una vasta bibliografia nota in ogni parte del mondo filatelico, a cominciare da quando a 8 anni ricevette in regalo dalla nonna un album per francobolli a quando divenne uno dei più grandi filatelisti di ogni tempo. Si sa tutto di lui, della sua vita della sua prima infanzia a Modena sua Città natale e della licenza liceale ivi conseguita, della tesi di laurea sulla riforma postale inglese realizzata dal Ministro Sir Rowland Hill, della chiusura della Banca di famiglia alla morte dei suoi genitori e del trasferimento con tutta la sua famiglia a Roma per assumere la carica di Bibliotecario al Ministero delle Poste e Telegrafi nato solo cinque anni prima, dei numerosissimi ed importantissimi riconoscimenti ed onori ricevuti in tutto il mondo filatelico, del collezionista e studioso, giurato e perito, organizzatore e promotore di sodalizi e congressi filatelici.

Il Presidente Emilio Diena si dedicò in particolar modo, coadiuvato dai figli Mario e Alberto, al "corpus" della filatelia Italiana, ovvero al "Catalogo descrittivo dei francobolli d'Italia".

Fondamentali restano le sue monografie sulle emissioni del Ducato e del Governo Provvisorio di Modena, delle Romagne, della Sicilia e la grandiosa monografia dei francobolli del Regno di Napoli. Lungo sarebbe elencare tutti i suoi scritti, rimane testimonianza imperitura il volume "Una vita per la Filatelia". Nel 1919 Emilio Diena, assieme all'Unione Filatelica Subalpina, all'Unione filatelica lombarda, alla Società filatelica trentina promosse la costituzione della Federazione fra le Società filateliche Italiane (FSFI) di cui fu il primo Presidente per circa dieci anni, seguito poi nella stessa carica dal figlio Mario, che ne divenne poi Presidente Onorario.

Al Ministero delle Poste Italiane, Emilio Diena, oltre a lasciare il ricordo di essere stato il Bibliotecario nei primissimi anni della sua fondazione, lascia il ricordo, ancora più consone alla sua natura, di essere stato l'iniziatore e primo curatore del Museo Storico all'EUR di Roma.

Per i suoi grandi meriti, come già ricordato in occasione del 75° Anniversario della fondazione dell'A.F.I. Poste Italiane emisero il noto francobollo a lui dedicato che si aggiungeva all'altro già emesso dal Liechtenstein per la serie dedicata ai grandi filatelisti.

Il nipote Enzo Diena, nel volume Emilio Diena - Una Vita per la Filatelia, riassume affettuosamente che, in definitiva, il contributo dato dal nonno Emilio alla Filatelia è stato sempre orientato al fine che questa diventasse e rimanesse "The king of hobbies and the hobby of kings".

Meritano un ricordo affettuoso i soci fondatori Pio e Pompeo Fabri, una coppia di padre e figlio, pittori e ceramisti famosi. Pompeo Fabri, con Emilio Diena, fu tra i membri della commissione che si incaricò di compilare il catalogo storico-descrittivo dei francobolli italiani, pubblicato nel 1923, e noto come il "Catalogo della Vittoria". Guido Costa, indimenticabile Segretario redattore dei primi puntualissimi manoscritti verbali della S.F.I., negli anni 1914-1915 fu prezioso Consigliere.

Il socio fondatore Mario Diena, figlio primogenito di Emilio e fratello di Alberto, fu il secondo Presidente, dopo il padre Emilio, della FSFI e poi Presidente Onorario della stessa. Fu un assiduo ricercatore, studioso e giurato, conosciutissimo in tutto il mondo filatelico, nazionale e internazionale, tanto che il nipote Enzo amava scherzare dicendo che lo zio Mario era il Ministro degli Esteri della Filatelia Italiana ed il padre Alberto era il Ministro dell'Interno.

## 2. La presidenza di Luigi Fournier 1941-1943

Agli Atti dell'A.F.I. sono oggi conservati 14 registri (13 dell'A.F.I. e 1 della Sezione Numismatica) contenenti i verbali delle sedute sociali, dei Consigli Direttivi e delle Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci da cui dovrebbe risultare tutta la vita dell'A.F.I.

Comunque per quante ricerche siano state fatte sinora, sia presso vecchi soci filatelisti interpellati in proposito, sia, soprattutto, presso lo Studio Filatelico Diena, non è stato possibile trovare alcuna traccia o documento formale relativo a notizie certe riguardanti la vita e l'attività dell'A.F.I. nel periodo che va dal 29 Maggio 1916 sino al 23 Luglio del 1944, data, appunto, del primo verbale firmato da Alberto Diena Presidente, ignorando pertanto, tutto il periodo della Presidenza di Luigi Fournier.

Fortunatamente esistono prove e documenti che dimostrano come la S.F.I. durante tutto il periodo 1916-1944, abbia continuamente operato.

Infatti, a prova di ciò, sono qui riportate due foto che attestano, senza ombra di dubbio, come la S.F.I. abbia svolto attività filatelica a Roma: una del 21 Febbraio 1926 in occasione della Prima Mostra Filatelica della Società Filatelica Italiana tenuta nella Sede di Via Margutta 55, nella quale sono fotografati Alberto Diena, Luigi Fournier, l'Ammiraglio Aristide Garelli e Lucio Gorgoni



e la seconda del 10 Aprile 1927 in occasione della "Seconda Mostra Filatelica" della stessa S.F.I., sempre nella Sede di via Margutta 55, in cui sono fotografati Emilio Diena, Mario Sismondo e Pompeo Fabri con la fotografia di Alfonso Doria Pamphili sul muro, alla sinistra del bassorilievo.



In più, nel già citato volumetto del cinquantenario della A.F.I. si legge: "dopo Emilio Diena, la Presidenza fu assunta da Luigi Fournier", assai noto ai collezionisti per i suoi interessanti articoli su varie emissioni italiane, coloniali ed estere, pubblicati dalla stampa specializzata.

## 3. Il periodo d'oro dell'A.F.I. L'era di Alberto Diena 1944-1976

Dalla premessa riportata nella Monografia "Alberto Diena; un filatelista; la sua vita, una sua Opera inedita", scritta dal figlio Enzo e pubblicata da Poste Italiane, si apprende tutto sulla vita di Alberto Diena. Nato a Modena il 31 maggio 1894, quartogenito di Emilio e Pia Muzzioli visse a Modena i primi anni dell'infanzia con la famiglia, della quale facevano parte il fratello maggiore Mario e tre sorelle. Nel 1915, poco dopo l'entrata in guerra dell'Italia, venne chiamato alle armi e al termine del

conflitto si iscrisse al Politecnico di Milano, laureandosi in ingegneria civile in soli cinque anni. Rientrato a Roma agli inizi degli anni '20 si rese ben conto che la sua strada non era quella delle progettazioni e delle costruzioni e cominciò a frequentare lo studio del padre con il quale, e con il fratello Mario, collaborò sempre più attivamente nel lavoro di perizia filatelica che si sviluppava in maniera crescente. La sua competenza si fece man mano più vasta e profonda contribuendo alla formazione dello Studio filatelico Diena: Emilio, Mario ed Alberto. Mentre il padre conservava l'incarico ministeriale dedicando ai francobolli quasi tutte le altre ore della giornata, i due figli lo assistevano nell'attività di ricerca ed in quelle perizie che sempre più numerose gli venivano richieste, stante la sua grande competenza.

Con l'Opera inedita, di cui alla Monografia suddetta, si trattano "I bolli annullatori a svolazzo usati sui francobolli del regno di Napoli e delle Province Napoletane". Questi, per la loro strana foggia, vennero chiamati da Emilio Diena, "a svolazzo" e vennero attentamente studiati e descritti dal figlio Alberto. Lo scrivente di queste note ha sempre avuto a cuore quest'opera di Alberto Diena, che riporta anche lo svolazzo del suo paese natio, Agnone nel Molise.



Della lunga Presidenza di Alberto Diena, si inizia a parlare soltanto a partire dalla seduta del Consiglio Direttivo del 23 Luglio 1944, che si svolse in Via Rasella 155, presso la Sede del Centro Filatelico Italia-

no presieduto da Massimo Rosso, che in quel periodo ospitava il nostro Sodalizio. Di quella seduta del 1944 risultano due notizie molto importanti per la futura vita associativa. La prima è la modifica dell'intestazione del sodalizio, da **SOCIETÀ FILATELICA ITALIANA (S.F.I.)** in **A.F.I. ASSOCIAZIONE FILATELICA ITALIANA** presso Via Rasella, 155 - Roma. La seconda è quella dell'ammissione di nuovi soci come: Perroni Carmine, Belloni Luigi e tra i Soci minori Diena Enzo, la terza generazione. Da quella seduta del 23 Luglio 1944 i Consigli Direttivi trattarono sempre i tre argomenti cari a Diena "programmazione di attività sociali", "Ammissione di nuovi Soci" e la "questione della Sede Sociale". Con questi obiettivi l'A.F.I. ebbe un periodo d'oro, come l'indimenticabile Esposizione allestita in occasione del 50° anniversario. Il grande richiamo fu occasione propizia per unire sempre più i già tanti numismatici confluiti nell'A.F.I. Da quei festeggiamenti del 1964, alcuni numismatici iniziarono a candidarsi alle cariche sociali dell'A.F.I. divenendo presto validissimi collaboratori del Presidente Alberto Diena. Vanno ricordati: Renato Cardini, Consigliere e stimatissimo Tesoriere, e Claudio Di Priamo, che divenne Consigliere curatore delle Biblioteche Filatelica e Numismatica. Il 29 maggio 1965 nasce ufficialmente la Sezione Numismatica dell'A.F.I. che produsse ben 21 convegni, tra cui indimenticabili restano il 20° e 21° Convegno Numismatico Nazionale di Roma, rispettivamente del 1988 e nel 1997, quest'ultimo tenuto in concomitanza con ROMA '97, ovvero con il 50° Convegno Filatelico Nazionale svoltosi presso l'Air Terminal Ostiense. Quindi, il 29 maggio 2015, i numismatici dell'A.F.I., saranno chiamati a celebrare il cinquantenario della Sezione Numismatica.

Il 1970 fu contrassegnato da due interessanti avvenimenti. Al fine di rispettare doverosamente e puntualmente le intervenute nuove disposizioni di legge riguardanti le società e le associazioni, si decise di dare un riconoscimento notarile all'As-

sociazione registrando il nuovo Statuto, in cui all'art. 1 veniva confermata la ragione sociale dell'Associazione, mentre all'art. 2 venivano chiaramente indicate le finalità: istituire una Biblioteca, istituire la Sezione Numismatica e la Sezione Giovanile, con appositi regolamenti per favorirne il funzionamento e lo sviluppo. Il secondo grande avvenimento del 1970 fu "ROMA 70", in occasione del centenario di Roma Capitale.

Il Presidente Alberto Diena è stato il Presidente più amato dai soci, rimanendo attivo sino alla riunione del Consiglio Direttivo del 27 aprile 1976, quando a causa di una grave malattia, dovette allontanarsi per sempre dai suoi amici filatelisti e numismatici il giorno 13 febbraio 1977. Un quadro completo della vita e della figura dell'incomparabile Presidente Alberto Diena risulta dalla Commemorazione tenuta dall'illustre scrittore filatelista e giornalista Mario Gallenga all'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici a Reggio Emilia il 1 Ottobre 1977. Il testo di quella famosa Commemorazione venne pubblicato l'anno successivo nel Libro intitolato "I primi francobolli a Roma", stampato in occasione dell'Esposizione Filatelica Alberto Diena a Palazzo Braschi di Roma, nei giorni 9-14 Maggio 1978.

#### **4. La presidenza di Mario Colonnelli 1977-1984**

La Presidenza dell'A.F.I., a seguito dell'Assemblea ordinaria del 6 marzo 1977 e della successiva seduta consiliare del 25 Marzo 1977, venne assunta da Mario Colonnelli. Successivamente, nell'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria del 2 aprile 1978 il Presidente mise ai voti la proposta del socio Federici, che venne accolta all'unanimità, di aggiornare la denominazione dell'Associazione in **A.F.I. - ASSOCIAZIONE FILATELICA ITALIANA "Alberto Diena"** Fondata nel 1914 - ROMA.

Il Presidente Colonnelli riferì poi della grande risonanza avuta dalla mostra tenutasi a Palazzo Braschi. Un particolare

ringraziamento fu espresso ai soci Bizzarri, Diena, Gallenga e Mondolfo per il contributo economico offerto e per il lavoro per la realizzazione della mostra e per aver curato la pubblicazione del catalogo; sentiti ringraziamenti furono espressi anche ai soci Platone, Angiolino, Mero, Rubini e Tecardi.

Tutte le attività sociali dal 1977 al 1982, della Presidenza di Mario Colonnelli, si svolsero presso la nuova sede ospite del Circolo Marchigiano, in Via P. L. da Palestrina. Durante la Presidenza Colonnelli continuarono ad effettuarsi, come già per tutta la Presidenza di Alberto Diena, i consueti annuali Convegni Filatelici Nazionali dal 32° (4-5 febbraio 1978) al 39° (29-31 marzo 1985), nonché gli annuali Convegni Numismatici. Il 10 Marzo 1985 il Presidente annunciava tra la costernazione di tutti i presenti la sua decisione, irrevocabile, per motivi di salute e di famiglia di non ripresentarsi candidato alle elezioni per il Consiglio dell'A.F.I. ma Colonnelli, non andò mai in pensione, continuò a frequentare le riunioni sociali e soprattutto ad essere presente, da invitato, alle sedute del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee, ove portava sempre il suo immancabile contributo. Allo scrivente di questa cronistoria è sempre caro e commovente ricordare gli amichevoli e sinceri inviti ad iscriversi all'A.F.I. che il Presidente Colonnelli gli rivolgeva in ogni occasione di incontro, ed in particolare quel pomeriggio del mese di febbraio 1988 in cui si concordò un incontro presso la nuova Sede dell'A.F.I. in Via Vittoria Colonna, per essere presentato direttamente al Presidente Zois e al Segretario Bavai, che, con molto piacere, apposero la loro firma di presentazione sulla rituale domanda di iscrizione dello scrivente all'A.F.I.

#### **5. La presidenza di Fulvio Zois 1985-2006**

A seguito dell'Assemblea elettiva del 10 Marzo 1985, nella prima seduta consiliare del 25 marzo, viene eletto il nuovo

Consiglio Direttivo e il Dott. Fulvio Zois diventa il 5° Presidente dell'A.F.I. Ha sempre operato per le maggiori affermazioni dell'A.F.I. sia a Roma, sia rivestendo incarichi in seno alla FSFI. Nell'Assemblea del 2 marzo 1986, Mario Colonnelli fu proposto 2° Presidente Onorario dell'A.F.I. dopo Alfonso Doria Pamphili. La serietà, le grandi capacità e competenze organizzative del Presidente Zois, emergono chiaramente sin dal primo anno della sua Presidenza e saranno tali per tutta la durata di essa. Vanno ricordate le proposte di ripristino dei Servizi Novità Filateliche e Numismatiche, ancora oggi operanti. Molto spazio richiederebbe un consuntivo della grande manifestazione filatelica mondiale "Italia '85" dove l'A.F.I. era ufficialmente presente con un proprio "spazio" opportunamente arredato e decorato con pannelli pubblicitari. Il salottino dell'A.F.I. fu in effetti il più affollato fra i dieci messi a disposizione dall'organizzazione di "Italia '85", per i più importanti circoli filatelici nazionali. Una presenza continuativa durante i dieci giorni (25 ottobre/ 3 novembre) dell'esposizione e per tutta la durata di apertura. Molto numerose, specialmente nei giorni di sabato e domenica, le visite di soci ed amici simpatizzanti, come è dimostrato dall'elevato numero di foglietti di "Italia '85" dati in omaggio ai soci e distribuiti nel nostro Stand e dalle domande di adesione all'A.F.I., anche da parte di collezionisti di fuori Roma. La presenza dell'A.F.I. a "Italia '85" ebbe nel complesso riscontri altamente positivi risvegliando in molti la passione per la filatelia. Come riportato nell'introduzione, il 1989 fu caratterizzato dalla celebrazione del 75° Anniversario dell'A.F.I., svoltosi presso il Palazzo dei Congressi di Roma Eur, che vide l'emissione del francobollo della Giornata della Filatelia dedicato a Emilio Diena. Uno dei momenti più felici dell'A.F.I., durante la Presidenza Zois, si visse dal 2001 al 2005, presso la Sala Teatrale della Parrocchia S. Gregorio VII, allorquando, furono progettati e realizzati gli indimenticabili mini-convegni diretti dall'allora

Vice Presidente Raffaele Palumbo. Della Presidenza Zois restano memorabili gli 11 Convegni Filatelici Nazionali di Roma, dal 40° al 50°, quest'ultimo come già detto, realizzato nel 1997 all'Air Terminal Ostiense, che valse l'inserimento dell'A.F.I. nell'Albo d'Oro della filatelia Italiana, prima Associazione ad essere insignita di questo prestigioso riconoscimento. Grande impegno fu offerto, nel 2011, per la mostra di Filatelia e Storia della Posta, nell'ambito della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, allestita nella Sala della Lupa presso la Camera dei Deputati a Montecitorio. La continua collaborazione dell'A.F.I. con la FSFI e con Poste Italiane, ha fortemente contribuito alla realizzazione delle manifestazioni di "Romafil" al Palazzo dei Congressi di Roma Eur. Durante la sua vita Presidenziale, Fulvio Zois operò su ben 6 Sedi diverse. Grande è stato il suo contributo fornito per la rinascita della Sezione Giovanile dell'A.F.I., più propriamente per la realizzazione del Progetto "Filatelia e Scuola". Nell'Anno 2002, il Consigliere dell'A.F.I. Michele Amicarelli, nella sua qualità di Presidente della Sezione Numismatica dell'A.F.I., in coerenza con l'Art. 2 dello Statuto del 1970, considerata l'importanza ed il prestigio che sempre più stava assumendo la Sezione Numismatica auspicata dal Presidente Alberto Diena, propose al Consiglio Direttivo l'opportunità di un aggiornamento della denominazione del sodalizio. Dopo lunghe, calorose ed appassionate discussioni il Consiglio Direttivo decise, con ampia soddisfazione di tutti, Consiglieri e soci, di mantenere la sigla A.F.I. ed aggiornare l'intestazione in **A.F.I. - ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA "Alberto Diena" Fondata nel 1914 - ROMA.** Nell'Assemblea ordinaria del 10 Marzo 2007, al compimento del suo 85° compleanno il Presidente annuncia di non ripresentarsi candidato alle elezioni per il Consiglio dell'A.F.I. lasciando volontariamente la Presidenza, ma, come già fece il suo predecessore, non andò mai in pensione, restò

e resta ancora oggi in campo, come insostituibile Consigliere e Tesoriere dell'A.F.I. Nel 2007 viene eletto Presidente Onorario dell'A.F.I. e iscritto all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nell'anno 2013, accompagnandosi così ai soci dell'A.F.I. Andreotti Giulio, Aquila Nino, Bizzarri Giorgio, Buzzetti Luciano, Ceccarelli Fernando, Diena Alberto, Diena Enzo, Diena Mario, Gallenga Mario, Negrotto Gerolamo Bruno, Raybaudi Massilia Luigi, Russo Gaetano.

#### **6. La presidenza di Michele Caso 2007-2010**

Il 15 Aprile 2007 si ebbero le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il biennio 2007-2008 e nella prima riunione del 10 maggio 2007 si passò alla elezione del Presidente: Michele Caso, Vice Presidente: Michele Amicarelli, Segretario: Sig. Lucio Loreti, Tesoriere: Fulvio Zois, Bibliotecario: Antonio Megna, Consiglieri: Giorgio Bizzarri, Chiucini Giampiero, D'Agostino Giorgio, Enzo Diena, Palumbo Raffaele, Carlo Sangregorio.

Successivamente, ancora per il biennio 2009-2010, l'A.F.I. fu presieduta da Michele Caso, attualmente Presidente di AFISCAL (Associazione Italiana di Filatelia Fiscale), Consigliere della FSFI e Membro della Consulta Filatelica Nazionale presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Nel mese di Ottobre del suo primo anno di Presidenza venne organizzato ed attivato il sito Internet dell'A.F.I.: [www.afi-roma.it](http://www.afi-roma.it) e due indirizzi email: [presidente@afi-roma.it](mailto:presidente@afi-roma.it) e [info@afi-diena.it](mailto:info@afi-diena.it).

Continua e fattiva fu la collaborazione dell'A.F.I. nell'organizzazione delle edizioni di Romafil per tutti gli anni a cominciare da Romafil 2007. In quell'anno il Presidente Caso organizzò l'Esposizione Filatelica Nazionale dal 12-14 Ottobre al Palazzo dei Congressi che ospitò una mostra d'eccellenza sullo Stato Pontificio curata dal nostro grande filatelista, nonché Consigliere dell'A.F.I., Giorgio Bizzarri e la pubblicazione di un numero unico.

Memorabile resta anche l'organizzazione ed il successo di "Italia 2009" - Festival Internazionale di Filatelia svoltosi dal 21 al 25 Ottobre in cinque giornate: la prima dedicata alla lingua italiana, la seconda dedicata allo Sport, la terza al Collezionismo, la quarta alla musica e la quinta all'Europa. Tutta questa organizzazione non passò inosservata agli occhi della filatelia mondiale, in particolare dalla FEPA, che presente a Romafil 2010, rilasciò all'A.F.I. una specifica e gradita attestazione.

Il Presidente Caso riuscì ad organizzare, finalmente dopo tanti anni, nella sede di Piazza Cavour 3 un'attività culturale, con seminari sulla Filatelia Tematica con l'assistenza del CIFT presieduto da Luciano Calenda. Nell'Anno 2009 l'A.F.I. si trasferì alla sede del CRAL di Poste Italiane al Lungotevere Flaminio n. 71, ove, peraltro già si svolgevano le riunioni sociali di un'altra Associazione Filatelica romana, l'Arcofila. Questa Associazione confluì poi nell'A.F.I. ed il suo Presidente Antonio Morgante ricevette nel maggio 2011 la nomina a socio onorario dell'A.F.I.

#### **7. La presidenza di Michele Amicarelli 2011-2014**

A seguito dell'Assemblea elettiva del 29 maggio 2011 presso la Sede e del relativo Consiglio Direttivo del 27 Giugno 2011, vennero assegnate le nuove Cariche sociali per il Biennio 2011-2013 così distribuite: Presidente: Michele Amicarelli, Vice Presidente: Antonio Megna, Segretario: Rosario Tortora, Tesoriere: Fulvio Zois Bibliotecario: Antonio Megna, Consiglieri: Giorgio Bizzarri, Michele Caso, Antonello Cerruti, Raffaele Diena, Pier Paolo Giuseppetti, Carlo Sangregorio.

Il Consiglio si trovò presto ad affrontare due problemi. In settembre la nuova sede dovette spostarsi presso il Circolo C.A.N.A.P. del Ministero delle Infrastrutture in Via Thaon di Revel 3, dove ancora oggi l'A.F.I. svolge le sue attività.

Un secondo serio problema si presentò in relazione all'adeguamento dell'A.F.I. alle

vigenti attuali disposizioni fiscali che portò alla stipulazione di un contratto di assistenza con il CAF ACLI Service di Roma. Nel ricordare che l'indirizzo postale delle sedi e delle riunioni settimanali è stato cambiato almeno venticinque volte, con conseguente disorientamento dei soci, perdita di corrispondenza, oggi l'A.F.I. dispone di un indirizzo postale fisso e duraturo. La nostra Casella postale, dunque, è stata aperta presso l'Ufficio Postale di Viale Beethoven all'Eur di Roma, e l'indirizzo dell'A.F.I. è cambiato ancora una volta in:

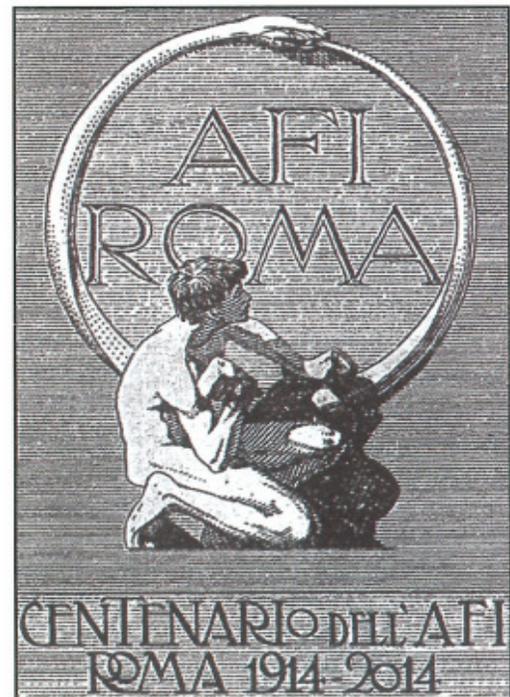
**A.F.I. - ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA ITALIANA "Alberto Diena" Fondata nel 1914 - Casella Postale ROMA EUR n. 10802 - 00144 ROMA.**  
Nel 2012 si avviarono opportune Commissioni per gli Inventari e Valutazioni del Patrimonio dell'A.F.I., relativo alle Biblioteche Filatelica e Numismatica e alle collezioni di monete e francobolli.

A seguito dell'Assemblea elettiva del 19 maggio 2013 e del relativo Consiglio Direttivo del 9 Giugno 2013 Michele Amicarelli venne riconfermato Presidente e assegnate le nuove Cariche Sociali per il Biennio 2013-2014, come riportate nelle prime pagine di questa Monografia. Continua e fattiva è stata in questi anni la collaborazione dell'A.F.I. con la nostra FSFI nell'organizzazione delle edizioni di Romafil e costante l'attività della Sezione Numismatica che, come già ricordato, potrà celebrare l'anno prossimo il primo cinquantenario di presenza nell'A.F.I.

In questo ultimo anno il nostro sito internet [www.afi-roma.it](http://www.afi-roma.it) è stato fortemente potenziato offrendo una più moderna ed interessante consultazione di argomenti filatelici, come gli studi sulle grandi rarità. E per quanto riguarda l'edizione di Romafil 2014 che ha visto notevoli problemi nella sua organizzazione, lo scrivente nel ringraziare con tutto il suo cuore tutti coloro che hanno collaborato per la migliore riuscita di questo avvenimento, a cominciare dai componenti del Comitato Organizzatore e del Consiglio Direttivo, in particolare l'attuale Segretario dell'A.F.I.

Angelo Piermattei per l'impegno profuso nell'organizzazione delle manifestazioni del Centenario che tutti insieme festeggeremo dal 24 al 26 Ottobre al Palazzo delle Esposizioni di Roma Eur nell'ambito delle Romafil 2014. Per l'occasione sarà disponibile la medaglia dei 100 anni e, il giorno 24 Ottobre, una cartolina e un annullo speciale di Poste italiane. L'emissione della cartolina postale che commemora le tre Associazioni Filateliche Centenarie d'Italia è prevista per la fine dell'anno.

Infine un affettuoso augurio di eterna vita all'A.F.I. in perfetta coerenza con il suo logo, che per la prima volta comparve nella quarta di copertina della Monografia del cinquantenario del 1964, ripetuto per il 75° Anniversario e ripetuto ancora oggi in prima pagina della Monografia del centenario.



## 8 . La Presidenza di Angelo Piermattei

Dal 2015 la Presidenza dell'AFI è stata assunta dal Prof. Angelo Piermattei e la documentazione dell'attività dei CD sono riportati in modo sintetico nei Notiziari dal 2015 ad oggi.